



Sindacato Lavoratori Comunicazione



Roma, 4 luglio 2017

COMUNICATO

TIM PdR 2017-2019 NON C'E' TRUCCO NON C'E' INGANNO

Dal 19 al 28 giugno si sono svolte le assemblee indette da SLC CGIL per la consultazione sull'accordo PdR 2017-2019.

Sulla base dell'esito favorevole della consultazione, la Segreteria Nazionale SLC, nel tardo pomeriggio del 28 giugno, ha comunicato formalmente a TIM il positivo scioglimento della riserva apposta nella sera del 13 giugno in fase di stesura dell'accordo.

Una consultazione (i dati disaggregati saranno riportati in uno specifico allegato) **che, nelle oltre 400 assemblee svolte sull'intero territorio nazionale, ha visto partecipare al voto 8.798 lavoratori, con 124 schede bianche e 4 nulle, registrando 5.419 FAVOREVOLI (62,47%) e 3.254 (37,53%) CONTRARI.**

Numeri importanti, realizzati da una sola organizzazione in un arco di tempo estremamente breve e per di più in un periodo già feriale, che segnalano la voglia di partecipazione democratica dei lavoratori di TIM.

“Non c'è trucco, non c'è inganno”, non è una frase scritta per illudere bensì per dimostrare a tutte le persone, inclusi i nostri detrattori, che SLC CGIL crede fortemente nell'espressione democratica delle persone, alle quali viene chiesto il proprio parere in merito agli accordi che li riguardano, non ci spaventa il giudizio, ci preoccupano invece i segnali che invitano gli interessati a non partecipare alle assemblee; tentare di indebolire la partecipazione democratica è un atto sbagliato e controproducente.

Abbiamo invitato tutti a partecipare, abbiamo colto la sfida (non è la prima volta) di andare in ogni provincia in cui Tim è presente, chiedendo il parere a tutti coloro che sono venuti alle assemblee.

Abbiamo illustrato l'accordo, evidenziandone quelli che a nostro avviso sono gli aspetti positivi, senza con ciò sottacerne i limiti; non avevamo come compito quello di vendere un prodotto bensì di spiegare perché SLC CGIL, in questa fase delicata della vertenza Tim, abbia discusso, insieme a tutti gli altri componenti legittimati al tavolo delle relazioni industriali, di un accordo riguardante il solo PdR.

Come detto a Tim e ai lavoratori nei comunicati e nelle assemblee, ora la vertenza Tim continua per riavere un contratto di secondo livello che vada oltre il PdR e tenga dentro tutti gli altri istituti che la disdetta del 6 ottobre ha rimosso, modificandoli, mutilandone delle parti ed inserendoli in un regolamento unilaterale aziendale.

Ringraziamo tutte le lavoratrici ed i lavoratori che, fornendo una grande prova di democrazia, hanno partecipato e detto la loro su questo accordo e anche un ringraziamento particolare a tutte le RSU di Tim ed ex-IT e a tutte le strutture SLC che si sono adoperate, pur in presenza di un periodo breve, per realizzare assemblee in ogni luogo di lavoro dell'azienda, dando l'ennesima dimostrazione di impegno, serietà e coerenza.

La Segreteria Nazionale SLC CGIL
Area TLC